IMPIANTI DEMO
Elettrici · Termoidraulici · Clima

Conformità L.R. 31/2015 (illuminazione esterna)

Regione Lombardia — Allegato 3 del Regolamento per l'applicazione dell'art. 4 comma 2 della l.r. 31/2015 (testo luglio 2024, ANCI Lombardia) — illuminazione esterna e inquinamento luminoso

Protocollo: **0001-2026**

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'INSTALLAZIONE ALLA L.R. 5 OTTOBRE 2015 - N. 31

QUANDO SERVE

La l.r. Lombardia 5 ottobre 2015 n. 31 si applica a tutti gli impianti e apparecchi di illuminazione esterna, pubblici e privati (art. 3 c. 1), esclusi: apparecchi internalizzati; impianti di modesta entità (un unico quadro o contatore, flusso per apparecchio ≤ 1.800 lm, potenza totale ≤ 150 W, flusso verso l'alto ≤ 2.250 lm — art. 2 c. 1 lett. f); impianti temporanei; luminarie natalizie; segnalazione del traffico e della navigazione; sicurezza di strutture militari/ordine pubblico/giustizia; dispositivi di emergenza e protezione civile.

Secondo il regolamento attuativo (artt. 7 e 8): per nuovi impianti, ristrutturazioni (sostituzione di oltre il 40% degli apparecchi più quadro o linee, oppure cambio di tecnologia) e sostituzione di apparecchi serve PRIMA dei lavori un progetto illuminotecnico secondo UNI 11630 redatto da tecnico abilitato, con la "Dichiarazione di Conformità del Progetto alla l.r. 31/2015" (Allegato 2) firmata dal progettista; per i privati la documentazione va trasmessa preventivamente al Comune. Gli obblighi di progetto per i privati riguardano gli impianti oltre 500 W di potenza assorbita (art. 4 c. 1); fino a 500 W basta una relazione di tecnico abilitato (art. 8 c. 3). A FINE LAVORI l'impresa installatrice rilascia al committente la presente dichiarazione (Allegato 3), con misurazioni fotometriche, certificazioni e documentazione tecnica; per i privati copia va trasmessa al Comune (art. 8 c. 4).

Nella semplice sostituzione di sorgenti luminose o moduli LED (stessa tecnologia, stesse condizioni) non è prevista la dichiarazione Allegato 3: basta una relazione/documentazione tecnica che dimostri il rispetto dei requisiti (art. 7 c. 4 per il pubblico, art. 8 c. 2 lett. c per il privato).

Committente **Ferrari Luca**

Riferita alla Dichiarazione di conformità D.M. 37/2008 n° **0021-2026**

Impianto di illuminazione esterna ☐ Pubblica ☑ Privata

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'INSTALLAZIONE ALLA L.R. 5 OTTOBRE 2015 - N. 31

Il sottoscritto **MARIO ROSSI** legale rappresentante della ditta **IMPIANTI DEMO S.R.L.**

con sede in via **Via Roma** n° **1**

CAP **20121** Comune **Milano**

Prov. **MI** tel. **02 0000000**

fax **02 0000001** P.IVA **01234567890**

iscritta nel Registro delle imprese della C.I.A.A. di ... al n°
Milano Monza Brianza Lodi al n. MI-0000000

iscritta all'Albo provinciale delle imprese artigiane di ... al n°
Non iscritta

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica)
Impianto di illuminazione esterna del giardino e del vialetto di accesso: 6 paletti LED, 2 proiettori LED a parete sull'ingresso del box, comando con orologio astronomico e sensore crepuscolare.

realizzato presso **Via Manzoni** n. **8**

comune **Corbetta** Prov. **MI**

inteso come ☑ nuovo impianto ☐ ristrutturazione di impianto esistente

☐ sostituzione di apparecchi di illuminazione

DICHIARA sotto la propria personale responsabilità che l'impianto è stato realizzato in conformità alla legge della Regione Lombardia 5 ottobre 2015 - n. 31, "Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e conseguente riduzione dell'inquinamento luminoso" e s.m.i., avendo in particolare (barrare solo le caselle di pertinenza):

☑ rispettato il progetto esecutivo redatto in conformità alla L.R. 5 ottobre 2015 - n. 31 da professionista abilitato

Rif. Dichiarazione di conformità del progetto alla L.R. 5 ottobre 2015 - n. 31 datata
10/09/2026

e sottoscritta dal progettista **ing. Paolo Bassi**

Allegati:

☑ misurazioni fotometriche (1), certificazioni, documentazione tecnica atte a dimostrare: a) per ogni tipologia di apparecchio illuminante installato: i) che la distribuzione dell'intensità luminosa massima per γ ≥ 90° sia compresa tra 0,00 e 0,49 candele per 1000 lumen di flusso luminoso totale emesso; ii) la prestazione energetica dell'apparecchio e, se pertinente, il relativo indice IPEA*; iii) se pertinente, il Gruppo RG di appartenenza in base alla

Norma CEI EN 62471:2010 e s.m.i; iv) la Temperatura di Colore Correlata (CCT) per ogni tipologia di sorgente utilizzata all'interno del progetto; b) se pertinente, per ogni ambito progettuale, la prestazione energetica dell'impianto ed il relativo indice IPEI*

Apparecchi installati (riepilogo dei dati allegati — facoltativo, non presente nel modello)

Tipologia apparecchio (marca e modello)	Q.tà	Potenza (W)	cd/klm a γ ≥ 90°	IPEA *	Gruppo RG	CCT (K)
Paletto LED da giardino, ottica full cut-off - ESEMPIO-PL10	6	10	0	A+	RG0	3000
Proiettore LED a parete, montaggio orizzontale - ESEMPIO-PR20	2	20	0,4	A	RG1	3000

Indice IPEI* dell'impianto (se pertinente, per ambito progettuale)
Non pertinente (impianto privato di modesta entità)

RIFERIMENTI AL PROGETTO (facoltativo — Allegato 2, Dichiarazione di conformità del progetto a cura del progettista)

Dati ripresi dalla Dichiarazione di Conformità del Progetto alla l.r. 31/2015 (Allegato 2) che il progettista firma prima dei lavori; servono a collegare la presente dichiarazione al progetto.

Il sottoscritto (progettista) **ing. Paolo Bassi**

con studio di progettazione con sede in via / n° / CAP / comune / Prov.
Via Milano 1, 20013 Magenta (MI)

tel. / fax / e-mail **02 0000002 / - / studio.bassi@esempio.it**

Iscritto all'Ordine/Collegio **Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano**

n° iscrizione **A-00000**

Progettista dell'impianto d'illuminazione (descrizione sommaria)
Illuminazione esterna privata del giardino e dell'accesso carraio con apparecchi LED schermati a 3000 K.

DICHIARA sotto la propria personale responsabilità che l'impianto è stato progettato in conformità alla legge della Regione Lombardia 5 ottobre 2015 - n. 31 e s.m.i., avendo in particolare (caselle barrate dal progettista):

- [x] rispettato i valori massimi ammessi di distribuzione dell'intensità luminosa massima per γ ≥ 90°
- [x] rispettato i valori richiesti per l'indice IPEA* per ogni apparecchio illuminante previsto
- [x] utilizzato apparecchi illuminanti appartenenti al gruppo RG0 o RG1 così come definiti dalla Norma CEI EN 62471
- [x] rispettato i valori massimi ammessi per la Temperatura di Colore Correlata
- [ ] rispettato i valori richiesti per l'indice IPEI* per ogni ambito progettuale realizzato
- [ ] dotato l'impianto di dispositivi in grado di ridurre di almeno il 30% la potenza impiegata dall'impianto, con classe di regolazione A2 o A1 ai sensi della Norma UNI 11431, se afferenti ad ambiti stradali
- [x] dotati di orologi astronomici o altra strumentazione equivalente, in grado di garantire un orario di accensione e spegnimento conforme alla normativa vigente
- [ ] rispettato lo scostamento massimo dei parametri illuminotecnici (luminanza media mantenuta - illuminamento medio mantenuto) dai livelli minimi richiesti
- [ ] rispettato i requisiti richiesti della norma tecnica UNI 11630 per la realizzazione del progetto illuminotecnico

Data della dichiarazione del progettista **10/09/2026**

DECLINA ogni responsabilità derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi che possano rendere lo stesso impianto non conforme alla L.R. 5 ottobre 2015 - n. 31.

Il dichiarante

IMPIANTI DEMO S.R.L.
VIA ROMA 1 - 20121 MILANO
P.IVA 01234567890
INFO@IMPIANTIDEMO.IT

Data **07/10/2026**

NOTE

(1) I rapporti di prova devono essere forniti sia in forma tabellare numerica su supporto cartaceo, sia in forma di file standard normalizzato (formato commerciale "Eulumdat" o analogo verificabile) con l'identificazione del laboratorio che le ha effettuate: tale laboratorio deve risultare accreditato o operante sotto regime di sorveglianza da parte di un ente terzo indipendente.

Riferimenti: l.r. Lombardia 5 ottobre 2015 n. 31 (BURL n. 41 suppl. del 09/10/2015), artt. 2, 3, 4 e 11 — https://normelombardia.consiglio.regione.lombardia.it/normelombardia/Accessibile/main.aspx?view=showdoc&iddoc=lr002015100500031 ; Regolamento per l'applicazione dell'art. 4 c. 2, testo luglio 2024: art. 7 c. 5 (pubblica), art. 8 c. 4 (privata), Allegati 2 e 3 — https://anci.lombardia.it/documenti/20355-REGOLAMENTO%20L.R.31_2015%20lug%202024.pdf

DA VERIFICARE: il testo del regolamento usato è quello pubblicato da ANCI Lombardia a luglio 2024, che contiene ancora note di lavoro (art. 2 lett. k "da definire"); non è stata trovata la pubblicazione sul BURL del regolamento approvato dalla Giunta. Finché il regolamento non è in vigore valgono, per l'art. 11 c. 2 e 4 della l.r. 31/2015, le parti richiamate della l.r. 17/2000 e i criteri della D.G.R. 20/09/2001 n. 7/6162: verificare con il Comune quale modulo richiede.

Nel modello la frase finale riporta "non conforme alla 5 ottobre 2015 - n. 31" (manca "L.R."): qui è stata integrata.

Requisiti di riferimento del regolamento (art. 3): intensità luminosa a γ ≥ 90° tra 0,00 e 0,49 cd/klm; apparecchi RG0 o RG1 (CEI EN 62471); CCT nominale ≤ 3000 K; riduzione della potenza di almeno il 30% e orologi astronomici per gli impianti pubblici. Per i privati oltre 500 W si applicano le lettere indicate all'art. 4 c. 1; fino a 500 W l'art. 4 c. 3.

La tabella degli apparecchi e il campo IPEI* sono un riepilogo facoltativo aggiunto da GBDICO; la dichiarazione ufficiale richiede di allegare la documentazione.